

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti denominate Pra del Meist a mezzo della condotta acquedottistica esistente in Comune di Brosso ad uso produzione di energia idroelettrica assentita al Comune di Brosso con DD n. 286-15327 del 8/5/2014**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 286-15327 del 8/5/2014 ; Codice Univoco: TO-S-10118, 10119, 10120.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

**DETERMINA**

1. nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire al Comune di Brosso – P. Iva n. 04471180010 – con sede in 10080 Brosso, Piazza Sclopis 1, la concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti denominate *Pra del Meist* a mezzo della condotta acquedottistica di cui alla concessione ad uso potabile in capo alla Smat SpA (*pratica prov. 392 S 8*) in Comune di Brosso in misura di l/s massimi 20 e medi 13 ad uso energetico per produrre sul salto di metri 139 la potenza nominale media di kW 17,7 con restituzione nella stessa condotta e parzialmente nel Rio Bleconio in Comune di Vico C.se;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata alle condizioni stabilite nella convenzione di couso datata 31.10.2013 e citata in premessa;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 8/5/2014

"(... omissis ...)

**Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

L'utilizzo idroelettrico è in ogni condizione subordinato a quello potabile. Trattandosi di una derivazione che si avvale di opere di un'altra utenza preesistente, è stata acquisita agli atti una specifica convenzione di couso datata 31.10.2013 tra il Comune di Brosso, la Smat Spa e l'Autorità d'Ambito ATO 3 torinese ai sensi dell'art. 29 del DPGR 10/R/2003, che definisce le rispettive competenze ed oneri relativamente alle opere previste per l'utilizzo idroelettrico. I materiali componenti la condotta forzata, le flangiature e il gruppo turbina dovranno essere compatibili con l'utilizzo delle acque per il consumo umano. Non dovrà essere previsto per le apparecchiature che possono venire in contatto con l'acqua derivata l'utilizzo di lubrificanti o prodotti non compatibili con l'uso potabile delle acque.

**Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)**

Sulla base della vigente disciplina regionale il concessionario è tenuto a lasciare defluire liberamente a valle di ciascuna delle opere di presa e senza indennizzo alcuno la portata pari ad 1/3 delle rispettive portate istantanee naturali.

(... omissis ...)"